

“PHOTOGRAPHIE, LIBERTÉ ET RÉVOLUTION” : PROROGATA LA MOSTRA DI TINA MODOTTI ALL'IIC DI PARIGI

PARIGI\ aise\ - L'eccezionale traiettoria umana, artistica e politica di Tina Modotti (1896-1942), fotografa e attivista rivoluzionaria, amica e interlocutrice di pittori come Frida Kahlo e Diego Rivera, ma anche modella e attrice del cinema muto di Hollywood, l'ha resa uno degli artisti più famosi del XX secolo. A lei è dedicata la mostra “Tina Modotti: photographie, liberté et révolution”, allestita nella prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. L'esposizione avrebbe dovuto terminare il 25 novembre ma è stata prorogata sino al 30 dicembre. Organizzata in collaborazione con l'associazione Cinemazero, la mostra “Tina Modotti: fotografia, libertà e rivoluzione” ricostituisce attraverso una quarantina di fotografie, video e altri documenti la carriera dell'artista nonché la sua ricerca formale e politica, la cui originalità ha lasciato un segno profondo nella storia della fotografia della prima metà del Novecento. La mostra si articola in quattro sezioni: accanto alle opere più famose - nature morte, ritratti di contadini messicani e della stessa fotografa - sono esposti gli scatti più intimi dedicati a donne e bambini. La mostra è organizzata nell'ambito del festival PhotoSaintGermain ed è ad ingresso libero. (aise)